



N° 11.12 -2018

Realizzazione:
Religiose SS. Sacramento



Eccoci negli ultimi due mesi del 2018! Mesi che portano molti messaggi e chiamate ... Novembre è sempre segnato dai ricordi "luminosi" dei morti, potrebbe anche essere il mese dedicato ai santi della vita di tutti i giorni. Dicembre non è ancora iniziato e già il commercio costringerà le vendite di prodotti che distolgono l'attenzione da ciò che è il vero Natale: il ricordo della Nascita di Gesù, figlio di Dio e Figlio di Maria, e celebriamola felicemente, nella Chiesa e in ogni famiglia cristiana. Metti una luce sulla finestra?

Per mezzo dell'amore

« **Io non voglio aver ricevuto la mia anima invano:**

voglio dunque amarti, mio Dio, poiché l'amore è la sola cosa che possa arricchirmi veramente.



*E ciò che mi incoraggia ancora di più è mio Dio,
non solo ciò che tu hai già fatto per me,
ma ancora di più ciò che mi aspetta dopo questa vita.
Gioisci, anima mia, hai un regno che ti aspetta!
E' acquistato per te da Gesù Cristo.
E' là dove vi sono le gioie eterne, ineffabili e celesti,
che il tuo Dio ti riserva ...*

**Dunque non dobbiamo fare altro che profittare
dei doni infiniti di Dio.**

*Sforziamoci di entrare in questo riposo
per mezzo dell'amore che ce lo dona.*

*Il nostro cuore sarà sempre freddo, indifferente e senza gusto per
questo amabile Re del cielo, che mi chiama esclusivamente per il mio bene?*

*Oh, vedendo la mia povertà per poter fare il viaggio del Cielo,
mi manda abbastanza in anticipo ciò di cui ho bisogno.*

Mi promette che se ho fiducia in lui, non mi mancherà niente.

Mi darà quel che gli chiederò, se glielo chiedo, come si deve

e che la mia preghiera non tenda che ai mezzi per raggiungere la mia patria Celeste.

Essendo così, mio Dio, come sei buono! Tu sei proprio degno di essere amato!

Dove si è mai visto un Padre così tenero con i suoi figli,

e che merita l'affetto del nostro cuore? »

P.B.L.t.1- 350-351

Vigne p. missionnaire.

Fare il viaggio del Cielo



In seguito alla morte di Charles Aznavour, cantante franco-armeno, da un mese si sentiva un po' dappertutto la sua famosa canzone:

Portatemi in capo al mondo,
portatemi nel paese delle meraviglie,
mi sembra che la miseria sarebbe meno
penosa al sole.

Il testo di Padre Vigne sarà meno sentito, ma ci invita anche a osare di camminare “senza bagaglio e il cuore libero” come l’hanno fatto i Santi che dovrebbero accompagnarci lungo questo mese di novembre. Per questo, evidentemente, bisogna volerlo: *“Io non voglio aver ricevuto la mia anima invano: **voglio dunque amarti, mio Dio, poiché l’amore è la sola cosa che possa arricchirmi.**”*

Si rischia talvolta di rimanere al grigio del cielo senza voler intravedere il blu che sorge anche timidamente. Allora il nostro cuore corre il pericolo di restare *“sempre freddo, indifferente e senza gusto”* nella miseria del quotidiano.

Parlando di ciò che ha vissuto lui stesso, Padre Vigne ci indica un cammino: *“vedendo la mia povertà per poter fare il viaggio del Cielo, Dio mi manda in anticipo ciò di cui ho bisogno:* Noi non andiamo soli, isolati verso il paese delle vere meraviglie: le realtà della vita e della “vita cristiana” sono difficili da vivere. La sofferenza, talvolta è molto presente, i lutti anche...e noi ci pensiamo ancora di più in questo mese. Ma Padre Vigne ti invita a ripetere spesso: *“Se ho fiducia in **Lui non mi mancherà nulla; egli mi darà ciò che gli domanderò, se glielo chiedo in maniera degna.**”*

Ogni giorno tu fai il “**viaggio verso il Cielo**” e lo fai “al sole” perché Gesù ti ha lasciato il “bel Sole della con tutti i Chiesa che è l'Eucaristia”. Essa è la sorgente verso la quale tu puoi andare per attingere la forza, la gioia, la pace anche in mezzo ai rumori molto violenti della nostra società e degli avvenimenti. *B.R.*



ALCUNE DATE durante i due mesi:

1° Novembre - Tutti i Santi: ringraziare e cantare con tutti i nostri fratelli che hanno già fatto il viaggio del Cielo e sono la lode di Dio per sempre.

21 – La Presentazione di Maria al tempo; lei accompagna il nostro cammino perché l’ha percorsa già. Grazie Maria per aver detto “SI”.

30 – S. Andrea e la fondazione della Congregazione. Grazie al Beato Pietro Vigne alle nostre Suore Fondatrici, “sante” della vita religiosa “quotidiana”.

2 Dicembre: Inizio Avvento, tempo di preparazione al Natale. . . puliamo le strade del cuore per spettare meglio Colui che è venuto e che viene con la sua pace: **il 25, NATALE.**

8 – Maria Immacolata

28 – Santi Innocenti: la preghiera per tutti coloro che vengono assassinati ancora nei nostri giorni.

30 –Santa Famiglia, alla quale noi affidiamo tutte le famiglie.



VOTI PERPETUI

Il 30 Novembre per i 303 anni di fondazione nel 1715, avrà Luogo a Morogoro, Tanzania, la celebrazione della Professione Perpetua di Sr JULIANA JOSEPH SANGAWE, Sr MARIA

JULIENNE PUPULO OTUNG e Sr SOLANGE KANINI MAKI NTALASHA, e FELISTA PATIENS NGONYANI pronuncerà i Voti Temporanei.

Noi ci uniamo alla gioia delle nostre Suore, delle loro famiglie e di tutte le Suore sacramentine. Sono dei nuovi impegni nella Congregazione; con noi rendete grazie al Signore e continuate anche la vostra intercessione: l'8 di ogni mese per le vocazioni sacramentine in ogni paese. -----

FEDELTA' NELLE NOSTRE VITE Al momento della loro consacrazione a Dio le nostre Suore promettono di vivere in **FEDELTA'** il loro impegno nella Chiesa in seno alla Congregazione *“molto risoluta a consacrarmi a Lui con tutto il mio essere e a seguire Cristo in tutta la mia vita”*.

Ugualmente nel matrimonio i fidanzati si promettono FEDELTA'.

Nell'udienza del 24 ottobre 2018 il Papa Francesco ci ha lasciato un bell'insegnamento su ciò che è la fedeltà: è applicabile agli sposi come ai religiosi!



Nessun rapporto umano è autentico senza fedeltà e lealtà.

Non si può amare solo finché “conviene”; l'amore si manifesta proprio oltre la soglia del proprio tornaconto, **quando si dona tutto senza riserve**. La fedeltà è la caratteristica della relazione umana libera, matura, responsabile. Anche un amico si dimostra autentico perché resta tale in qualunque evenienza, altrimenti non è un amico. Cristo rivela l'amore autentico, Lui che vive dell'amore sconfinato del Padre, e in forza di questo è l'Amico fedele che ci accoglie anche quando sbagliamo e vuole sempre il nostro bene, anche quando non lo meritiamo...

La chiamata alla vita coniugale richiede, pertanto, un accurato discernimento sulla qualità del rapporto e un tempo di fidanzamento per verificarla.



Per accedere al Sacramento del matrimonio, i fidanzati devono maturare la certezza

che nel loro legame c'è la mano di Dio, che li precede e li accompagna, e permetterà loro di dire: *«Con la grazia di Cristo prometto di esserti fedele sempre»*. Non possono promettersi fedeltà *«nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia»*, e di amarsi e onorarsi tutti i giorni della loro vita, solo sulla base della buona volontà o della speranza che “la cosa funzioni”. **Hanno bisogno di basarsi sul terreno solido dell'Amore fedele di Dio.**

LA FEDELTA' INFATTI È UN MODO DI ESSERE, uno stile di vita. **Si lavora con lealtà, si parla con sincerità, si resta fedeli alla verità nei propri pensieri, nelle proprie azioni**. Una vita intessuta di fedeltà si esprime in tutte le dimensioni e porta ad essere uomini e donne fedeli e affidabili in ogni circostanza.

Ma per arrivare ad una vita così bella non basta la nostra natura umana, occorre che la fedeltà di Dio entri nella nostra esistenza, ci contagi.

TESTIMONIANZE

****** « Sulla mia strada ho avuto la grazia di incontrare le Religiose del SS. Sacramento e delle Comunità. Quaranta anni di fedeltà e di scambi! Nel corso degli anni è stata per me, una prova per essere più attiva e appartenere alla Fraternità Eucaristica Pietro Vigne. Ogni 2 mesi io aspetto di scoprire con impazienza i foglietti "Parola di Padre Vigne per oggi". Con parole nuove ispirate dal suo esempio, P. Vigne mi guida e intensifica, nel mio quotidiano, la presenza di Gesù Cristo." Christine M. Issy-Les-M. FRANCIA

>> Grazie Christine per la sua fedeltà e testimonianza. Che il Beato Pietro Vigne l'accompagni sempre!



**** PADRE VIGNE ARDENTE MISSIONARIO**

nelle comunità di Bezerro, Brejo Santo, Ceará, BRASILE

La devozione al Padre Vigne nella comunità di Bezerro è stata introdotta nel 2017, quando Aldenir José Tiburtino, Deno era gravemente malato ai polmoni. Egli ha ricevuto la statua di Padre Vigne portata a casa sua da Sr Vera Lucia. Hanno pregato P. Vigne con tutta la sua famiglia e la statua è rimasta presso di loro per 9 giorni. Il giorno dopo, Deno è partito per Fortaleza per fare il suo trattamento. È stato operato, e tutti sono rimasti sorpresi nel vedere il recupero. Il trattamento è stato facile e non ha avuto bisogno di altri farmaci fuori della chemio.

Dopo 40 giorni, Deno è rientrato a casa sua, ancora debole ma fiducioso nella guarigione. Nell'occasione della festa di P. Vigne tutta la famiglia era presente nelle sere della novena. In segno di riconoscenza hanno portato loro il drappo che si porta davanti alla cappella.

Da allora, la pratica di portare la statua di Padre Vigne di casa in casa si è diffusa in tutta la comunità ecclesiale. Ogni volta resta 9 giorni e questo durante il periodo di un anno fino alla festa del Beato P. Vigne.

>> Continueremo a leggere le testimonianze che sono state date e che mostrano quanto sia vivo e operante la fiducia verso il Beato Pietro Vigne. GRAZIE PER QUESTE CONDIVISIONI!

***IN DICEMBRE: Buon cammino dell'AVVENTO... seguite la stella
come i Magi all'incontro del Bambino di Bethlehem.
Segnate la vostra attenzione con un lume a casa vostra.***

RELIGIOSE SS. SACRAMENTO

Via dei Riari, 41 – 00165 ROMA

Tel 066861625 – Fax 066879620

E-mail regionale@rsssacramento.it Internet www.rsssacramento.it